D.d.s. 16 luglio 2025 - n. 10100
L.r. 31/2008 - D.g.r. XII/4711/2025 - Approvazione del bando Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento di associazioni fondiarie forestali smart - Progetto europeo «Life Climatepositive» - «Programme for Environment and Climate Action (LIFE) 2021/2027»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELLA MONTAGNA, FORESTE E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352 24 dicembre 2013), come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024 (GUUE 13 dicembre 2024);
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE 15 dicembre 2023);
- la l. 241/1990 e s.m.i., art. 12, «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici», laddove prescrive che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 commi 5,6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di Stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;
- la l.r. 5 dicembre 2008 n. 31, «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», la quale, all'articolo 31 septies, riconoscendo nell'associazionismo fondiario uno strumento per il miglioramento dei fondi e per la ricostituzione di unità di coltivazione produttive ed economicamente sostenibili, prevede al comma 14 che Regione Lombardia possa ricomprendere le associazioni fondiarie legalmente costituite tra i soggetti beneficiari di finanziamenti previsti da bandi regionali;
- la l.r. n. 17 del 21 novembre 2011 «Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione Europea»;

Viste:

- la d.g.r. 23 dicembre 2019 - n. XI/2706 «Legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 –Art. 31 septies –Associazioni Fondiarie -Approvazione delle «Linee guida per la redazione del piano di gestione dei terreni conferiti dagli associati» che costituisce un utile ed omogeneo riferimento per le associazioni fondiarie in ordine alle modalità e alle condizioni di gestione dei terreni ad esse conferiti;
- la d.g.r. 14 luglio 2025 - n. XII/4711 «Approvazione dei criteri per misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento di Associazioni Fondiarie Forestali SMART-Progetto Europeo «Life ClimatePositive» - «Programme For Environment And Climate Action (Life) 2021/2027» (d.g.r. 6375/2022 E 7594/2022)»;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono assegnati nel rispetto:

- per l'attività di produzione primaria, del Regolamento (UE) n. 1408/2013 come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024 ed in particolare degli artt. 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Monitoraggio e relazioni»;
- in tutti gli altri casi, del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Monitoraggio e comunicazione»;
- delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare dell'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 «Bilancio di previsione 2025-2027;

Preso atto che le risorse necessarie per assicurare il sostegno alla presente misura trovano copertura finanziaria, per complessivi € 50.000,00, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2025/2027:

- Capitolo 16.01.104.017088 - € 30.000,00, esercizio finanziario 2025, con attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Capitolo 16.01.104.017089 - € 20.000,00, di cui € 10.000,00 esercizio finanziario 2025 e € 10.000,00 esercizio finanziario 2026;

Vista la comunicazione del 10 luglio 2025 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G della d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i., agli atti;

Ritenuto di:

- approvare il testo del bando «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento di Associazioni Fondiarie Forestali SMART - Progetto Europeo «Life ClimatePositive» - «Programme For Environment And Climate Action (Life) 2021/2027– d.g.r. n. 4711/2025», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di far decorrere i termini di presentazione delle domande di contributo a partire dal giorno 1° settembre 2025 fino al giorno 15 settembre 2025;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

Visto l'art 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

1. di approvare il bando «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento di Associazioni Fondiarie Forestali SMART - Progetto Europeo «Life ClimatePositive» - «Programme For Environment And Climate Action (Life) 2021/2027– d.g.r. n. 4711/2025», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di far decorrere i termini di presentazione delle domande di contributo a partire dal giorno 1° settembre 2025 fino al giorno 15 settembre 2025;

3. di attestare che le risorse necessarie per assicurare il sostegno alla presente misura trovano copertura finanziaria, per complessivi 50.000,00 €, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2025/2027:

- Capitolo 16.01.104.017088 - € 30.000,00, esercizio finanziario 2025, (attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato);
- Capitolo 16.01.104.017089 - € 20.000,00 euro, di cui € 10.000,00 euro esercizio finanziario 2025 e € 10.000,00 euro esercizio finanziario 2026;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Francesco Brignone

ALLEGATO A

Regione Lombardia
Forest Association Contest

Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento di Associazioni Fondiarie Forestali SMART - Progetto Europeo "Life ClimatePositive" - "Programme For Environment And Climate Action (LIFE) 2021/2027"

MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DI ASSOCIAZIONI FONDIARIE FORESTALI SMART - PROGETTO EUROPEO "LIFE CLIMATEPOSITIVE" - "PROGRAMME FOR ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION (LIFE) 2021/2027"

SOMMARIO

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE
A.1 FINALITÀ ED OBIETTIVI
A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI
A.3 SOGGETTI BENEFICIARI
A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE
B.2 PROGETTI FINANZIABILI – SPESE FINANZIABILI
B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
C.1.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
C.1.2 MODIFICHE E RITIRO DI UNA DOMANDA GIÀ PRESENTATA
C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
C.3 ISTRUTTORIA
C.3.1 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
C.3.2 ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
C.4 CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA
C.4.1. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
C.5 MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
C.6 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DELLE ATTIVITÀ ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
C.7 VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI
C.8 RICORSI

DISPOSIZIONI FINALI
D.1 REGIME DI AIUTO
D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE
D.2.1 DECADENZA E REVOCA
D.2.2 RINUNCIA
D.3 CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI
D.4 PROROGHE DEI TERMINI
D.5 CONTROLLI
D.6 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
D.7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
D.8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI
D.9 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
D.9.1 SCHEDA INFORMATIVA
D.10 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
D.11 RIEPILOGO TEMPISTICHE (CRONOPROGRAMMA)
D.12 ALLEGATI
ALLEGATO 1 - FAC SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE GENERATO DA BES
ALLEGATO 2 - DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FONDIARIA
ALLEGATO 3 - FAC SIMILE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

ALLEGATO 4 - MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS REG (UE) N° 2831/2023 .....
ALLEGATO 5 - MODULO PER LA DESCRIZIONE DEGLI ASSETTI ASSOCIATIVI .....
ALLEGATO 6 - MODULO PER LA DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DETRAIBILITÀ IVA .....
ALLEGATO 7 - CHECK LIST CONTROLLO CONFORMITA' DEL PIANO DI GESTIONE .....
ALLEGATO 8 - FAC SIMILE FIDEJUSSIONE .....
ALLEGATO 9 - FAC SIMILE RENDICONTAZIONE SAL .....
ALLEGATO 10 - FAC SIMILE RENDICONTAZIONE SALDO .....
ALLEGATO 11 - FAC SIMILE DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE .....
ALLEGATO 12 – AUTOCERTIFICAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA .....
ALLEGATO 13 – MODULO PER LA RINUNCIA ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO .....
ALLEGATO 14 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ ED OBIETTIVI

La misura promuove e sostiene le associazioni fondiarie forestali quali soggetti centrali nella promozione di processi di ricomposizione e riordino fondiario, nel recupero ad uso produttivo di superfici forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate, nella valorizzazione del patrimonio forestale nonché quali soggetti capaci di favorire la salvaguardia del territorio.

La misura si pone l'obiettivo di rafforzare le associazioni di recente costituzione in termini di competenze per la programmazione, pianificazione e la gestione del patrimonio ad esse conferito, attraverso l'**applicazione di un Toolkit** realizzato nell'ambito del progetto LIFE ClimatePositive[1] (di seguito LIFE CP).

Regione Lombardia, già nel corso del 2023, ha realizzato, e reso disponibile attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, le Linee guida per la costituzione di nuove associazioni fondiarie (https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/associazioni-fondiarie/linee-guida-e-video-pillone/linee-guida-e-video-pillone).

Parallelamente è stato attivato un servizio informativo e di assistenza dedicato a coloro che vogliono avviare un'associazione fondiaria e/o approfondire tematiche afferenti la gestione tecnico-amministrativa delle stesse, lo Sportello Associazioni Fondiarie (https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/associazioni-fondiarie/associazioni-fondiarie-di-cosa-si-tratta/associazioni-fondiarie-di-cosa-si-tratta).

Contestualmente, nell'ambito del progetto Life ClimatePositive di cui Regione Lombardia è partner, è stato creato un vademecum, il Toolkit per associazioni forestali **SMART** (**S**pecific, **M**easurable, **A**chievable, **R**ealistic, **T**ime-bound).

Il Toolkit è uno strumento che può guidare nello svolgimento delle diverse fasi della vita dell'associazione: l'istituzione, la programmazione delle attività tramite la pianificazione (piano di gestione), la possibilità di entrare sul mercato per la fornitura di servizi ecosistemici con benefici in ambito ambientale, come il mantenimento della biodiversità e l'assorbimento di anidride carbonica, ed economici, legati, a titolo esemplificativo, agli investimenti nel mercato dei crediti di carbonio.

Le linee guida ed il Toolkit (https://www.lifeclimatepositive.it/toolkit/) sono resi disponibili sulla pagina del bando in Bandi e Servizi - BeS, sono strumenti operativi utili per avviare e gestire associazioni forestali SMART.

Il presente bando, valorizzando e mettendo a disposizione il Toolkit come linee guida per l'associazionismo fondiario, è volto al sostegno di associazioni fondiarie forestali lombarde.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (GUUE L352 24.12.2013), come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2024/3118 della commissione del 10 dicembre 2024 (GUUE 13 dicembre 2024);
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (GUUE L352 24.12.2013);
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" in particolare l'art. 52 commi 5,6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234

[1] Project 101074589 — LIFE21-CCM-IT-LIFE ClimatePositive (https://www.lifeclimatepositive.it/)

e successive modifiche ed integrazioni" e in particolare l'art. 6 "Aiuti nei settori agricoltura e pesca" e l'art. 9 "Registrazione degli aiuti individuali";

- Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", in particolare l'articolo 31 septies "Associazioni Fondiarie";
- Decreto legislativo n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (T.U.F.F.), in particolare l'articolo 7, comma 8 e 9, che prevede l'attivazione di sistemi di pagamento dei servizi ecosistemici ed ambientali (PSE) generati dalle attività di gestione forestale sostenibile e dall'assunzione di specifici impegni silvo-ambientali, informando e sostenendo i proprietari, i gestori e i beneficiari dei servizi nella definizione, nel monitoraggio e nel controllo degli accordi contrattuali";
- la Strategia nazionale forestale (GU Serie Generale n.33 del 09-02-2022) prevista dall'art. 6, comma 1, del TUFF – Sotto azione A2.1 Riconoscere e remunerare i servizi di interesse pubblico e sociale forniti dalla GFS, e generati da impegni addizionali rispetto alle normali pratiche selvicolturali;
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n.41; in particolare l'art. 45 che istituisce il Registro pubblico dei crediti di carbonio generati su base volontaria dal settore agroforestale nazionale;
- DGR 24 maggio 2011 - n. IX/1770 "Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19, art. 5, comma 1 b)";
- DGR 23 dicembre 2019 - n. XI/2706 "Legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 – Art. 31 septies – Associazioni Fondiarie - Approvazione delle "Linee guida per la redazione del piano di gestione dei terreni conferiti dagli associati";
- D.d.s. 15 dicembre 2022- n. 18369 Approvazione del «Manuale del fascicolo aziendale: contenuti e modalità operative». Versione 6;
- DGR 16 maggio 2022 – n. XI/6375 "Approvazione della partecipazione regionale al progetto europeo "Climate Positive" presentato a valere sul "Programme for Environment and Climate action (LIFE) 2021 -2027". Autorizzazione della Direzione Generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi in rappresentanza di Regione Lombardia alla fase di attuazione;
- DGR 15 dicembre 2022 -n. XI/7594 "Approvazione dell'accordo di partenariato relativo al progetto europeo "Life Climate Positive" presentato a valere sul "Programme for Environmental and Climate action (Life) 2021-2027";
- Grant Agreement 101074589-LIFE21-CCM-IT-LIFE ClimatePositive che approva il progetto "LIFE ClimatePositive - Promoting SMART associations and innovative financing for responsible forest management and carbon sink enhancement";
- Annotated Grant Agreement (AGA) Progetto LIFE ClimatePositive (AGA – Annotated Grant Agreement _EU Funding Programmes 2021-2027 (Version 1.0 01 May 2024) – Guida utente per richiedenti e beneficiari dei programmi di finanziamento EU 2021/2027, in particolare l'Art. 6.2.D.1 > Financial support to third parties.

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari le Associazioni fondiarie (d'ora in poi anche AsFo) lombarde intese come forme associative di soggetti proprietari e/o gestori di superfici agro-silvo-pastorali pubbliche, private, collettive:

- **legalmente costituite** dal 14 luglio 2022 (3 anni calcolati a partire dalla data di approvazione della DGR 4711 del 14 luglio 2025);
- **con minimo 5 soci conferitori**;
- **con una consistenza minima di 5 ettari di patrimonio conferito classificato come bosco** ai sensi dell'articolo 42 della LR 31/2008.

Sono considerate ammissibili a contributo le AsFo costituite e **operanti nel territorio di Regione Lombardia** e solo in relazione alle attività effettuate ed ai terreni gestiti siti nel territorio regionale.

Ai fini della registrazione degli aiuti di Stato, **le Associazioni devono dotarsi di un "Fascicolo aziendale" aggiornato** da attivare tramite la piattaforma regionale Sis.Co. (Sistema delle conoscenze), come meglio descritto al paragrafo C.1 del presente documento.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva della presente misura è pari **a 50.000,00 euro** per le annualità 2025 e 2026, di cui:

- 60 % a carico dell'Unione Europea;
- 40 % a carico delle risorse regionali.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

La misura è finanziata da Regione Lombardia nell'ambito del progetto Life ClimatePositive attraverso risorse autonome e grazie ad un cofinanziamento del Programma LIFE 2021-2027 pari al 60% della dotazione del bando.

Con la presentazione della domanda, il richiedente è chiamato a presentare un **Progetto di investimento, costituito da relazione descrittiva delle azioni e dal relativo quadro economico, che riporti i contenuti degli interventi, e per le AsFo che sono già dotate di Piano di Gestione conforme alla DGR 2706/2019, correli i contenuti degli incarichi a professionisti (per studi, ricerche, redazione di piani e programmi, ecc.) alle attività previste nel Piano stesso.**

I progetti di investimento dovranno mostrare aspetti innovativi, descrivere come le attività mitigheranno e contrasteranno i cambiamenti climatici e le strategie per ottenere la certificazione per la gestione forestale e la verifica dei servizi ecosistemici e altri modelli di valorizzazione dei servizi ecosistemici.

L'agevolazione per le spese legate al Progetto di investimento viene concessa nel rispetto dei seguenti limiti:

- fino a un **massimo di 10.000,00 €** per domanda;
- **100% della spesa ammissibile riconosciuta** in sede istruttoria da Regione Lombardia, secondo le disposizioni del presente bando e sulla base delle spese descritte nel "Progetto di investimento";
- nei limiti delle disponibilità del presente bando;
- per le spese effettuate e debitamente giustificate entro il **30 giugno 2026**;
- nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato e pertanto entro i limiti dei massimali previsti dai pertinenti Regolamenti "de minimis".

Il Progetto di investimento è redatto dal richiedente, secondo il modello allegato (allegato 3), con un orizzonte temporale compreso tra la data di presentazione della domanda e la conclusione delle attività prevista al 30 giugno 2026.

Il contributo può essere soggetto a ritenuta del 4% calcolata sull'ammontare dello stesso contributo, a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73).

L' IVA non è una spesa riconoscibile con il contributo, salvo i casi in cui essa non sia recuperabile a norma della legislazione vigente in materia.

Allo scopo di rendere trasparente il contributo finanziario potenziale, già in sede di domanda, il richiedente dichiara l'assoggettabilità alla citata ritenuta del 4%, se l'associazione compensa l'IVA, e si impegna ad aggiornare tali dichiarazioni nel caso di modifiche alle condizioni delle stesse (allegato 6).

Ciascuna associazione può presentare una sola domanda di contributo.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici o privati riconosciuti per le medesime spese.

Oltre al contributo economico, i beneficiari durante il periodo di esecuzione del Progetto di investimento (vedi par. C.1.1) riceveranno assistenza tecnica da parte del partenariato LIFE ClimatePositive)[2] per l'utilizzo del Toolkit, nonché una consulenza personalizzata, dedicata a presentare una panoramica - sulla base di informazioni specifiche fornite dalle associazioni stesse e di un colloquio interno - sui modelli di business potenzialmente più adatti alle singole realtà e i criteri necessari per attivare determinati meccanismi di finanziamento basati sui servizi ecosistemici.

B.2 PROGETTI FINANZIABILI – SPESE FINANZIABILI

Il beneficiario richiedente deve presentare un'unica domanda contenente un Progetto di investimento, che descriva gli interventi/attività previsti dall'Associazione Fondiaria, le spese conseguenti e la richiesta di contributo regionale a loro supporto.

Al fine di individuare interventi e attività finanziabili all'interno dei progetti presentati, le AsFo sono classificate in due tipologie:

- Tipologia I. AsFo che non ha ancora elaborato il Piano di Gestione;
- Tipologia II. AsFo dotate di Piano di Gestione conforme alle linee guida di Regione Lombardia approvate con DGR 2706/2019.

Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi e le relative spese:

1. la costituzione dell'associazione fondiaria (spese notarili, di registrazione dell'associazione e di registrazione dei conferimenti dei terreni) e la novazione degli atti relativi;
2. attività di rafforzamento delle competenze dell'associazione (acquisto di materiali e attrezzature - hardware e software - necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione); costi sostenuti per l'organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet; Iscrizione a percorsi formativi per la formazione ai gestori ed ai soci nelle materie di gestione e valorizzazione delle risorse agro silvo-pastorali, legislazione in materia di Associazioni; assistenza legale per la gestione del patrimonio conferito (acquisto di servizi di assistenza legale utile alla costituzione dell'associazione e/o alla gestione e valorizzazione dei beni conferiti); costi di trasferta per attività congiunte con altre Associazioni per le esclusive finalità associative).
3. studi propedeutici alla redazione e/o all'aggiornamento del Piano di Gestione secondo la DGR 2706/2019, e il paragrafo 6.2 del toolkit (incarichi a professionisti abilitati, per studi indagini, ricognizioni e censimenti; incarico unico di realizzazione del Piano di gestione);
4. certificazioni forestali (vedi toolkit paragrafo 7);
5. verifica dei servizi ecosistemici;
6. ricerche di mercato e consulenza in merito alla valorizzazione anche economica dei servizi ecosistemici (vedi toolkit par. 9).

La conformità del Piano di Gestione alla DGR 2706/2019 è condizione essenziale per poter presentare domanda di finanziamento regionale per le Associazioni Fondiarie di Tipologia II e condizione essenziale per il riconoscimento delle spese propedeutiche alla redazione del Piano per le associazioni di Tipologia I.

Le AsFo di Tipologia II, che non hanno ancora richiesto la verifica di conformità, possono richiedere il parere relativo ai propri PDG spedendo via PEC la documentazione, compresa di cartografia, alla Struttura Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo contestualmente alla domanda di contributo.
Il parere verrà rilasciato entro 30 giorni tramite PEC, contestualmente all'istruttoria della domanda di contributo.

[2] Partneriato LIFE Climate Positive: Etifor Srl ; CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria UNIPD – Università degli Studi di Padova ; FSC Italia – Forest Stewardship Council ; Regione Lombardia; ERSAF – Ente Regionale per i Servizi all' Agricoltura e alle Foreste; Comune di Luvinate; Walden Srl; ETICAE – Stewardship in Action Società Cooperativa.

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili le spese effettuate tra la **data di pubblicazione del bando sul BURL e il 30 giugno 2026** (ad eccezione di quelle notarili e di registrazione, come sotto riportato in tabella), debitamente rendicontate attraverso fatture quietanzate intestate all'Associazione.

TABELLA DELLE SPESE AMMISSIBILI: per ogni spesa è riportata la tipologia di AsFo che può richiederla (I o II) e sono indicate, spesa massima, se prevista, e condizioni di ammissibilità specifiche.

SPESE AMMISSIBILI	Tipologia AsFo	SPESA MASSIMA	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'
1. Spese notarili, di registrazione dell'associazione e di registrazione dei conferimenti dei terreni e la novazione degli atti relativi	I, II	500,00 €	Sono ammissibili anche se effettuate, precedentemente alla pubblicazione del bando, le spese sostenute a partire dal 14 luglio 2022.
2. Spese per la redazione del Piano di Gestione (incarichi a professionisti abilitati, per studi, indagini, ricognizioni e censimenti; incarico unico di realizzazione del Piano di gestione)	I	/	Per l'ammissibilità a finanziamento allegare alla domanda almeno due preventivi comparabili forniti da tecnici professionisti abilitati (timbrati e firmati).
3. Consulenze tecnico amministrative e giuridico fiscali per la gestione del bilancio e del patrimonio dell'Associazione, fornite da iscritti ad albi professionali o Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) operanti in Regione Lombardia	I, II	/	Per l'ammissibilità a finanziamento allegare alla domanda almeno due preventivi comparabili forniti da tecnici professionisti abilitati (timbrati e firmati).
4. Incarichi per il supporto gestionale delle Associazioni, per animazione e facilitazione, affidati a soggetti iscritti ad albi professionali o Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) operanti in Regione Lombardia	I, II	3.000,00	Per l'ammissibilità a finanziamento allegare alla domanda almeno due preventivi comparabili forniti da tecnici professionisti abilitati (timbrati e firmati).
5. Dotazioni dell'associazione: acquisto di materiali e attrezzature - hardware e software - necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione	I, II	2.000,00	Le forniture devono essere acquistate "nuove di fabbrica" (vendute da produttori o rivenditori) e non devono essere costituite anche parzialmente da parti usate.
6. Organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet	I, II	3.000,00	È richiesta, per gli eventi pubblici, un'autorizzazione preventiva di Regione Lombardia per il successivo riconoscimento delle spese effettuate a seguito della presentazione di un progetto comunicativo. I materiali prodotti dovranno riportare il logo del programma LIFE precisando che l'iniziativa e/o il prodotto è finanziato dal Progetto LIFE ClimatePositive a valere sul programma LIFE 2021-2027.
7. Studi per la redazione di progetti previsti e coerenti al Piano di Gestione (incarichi, a professionisti abilitati, per studi, indagini, ricognizioni e censimenti)	II	/	Per l'ammissibilità a finanziamento allegare alla domanda almeno due preventivi comparabili forniti da tecnici professionisti abilitati (timbrati e firmati)

8. Aggiornamento del PG (incarichi a professionisti abilitati, per studi e indagini, ricognizioni e censimenti, incarico unico di aggiornamento del Piano di Gestione) le cui modifiche sono soggette a valutazione di conformità da parte di Regione Lombardia	II	/	Per l'ammissibilità a finanziamento allegare alla domanda almeno due preventivi comparabili forniti da tecnici professionisti abilitati (timbrati e firmati) Verifica di conformità da parte di RL
9. Spese per le certificazioni forestali in base a sistemi di certificazione riconosciuti	II	/	/
10. Spese per la verifica e quantificazione dei servizi ecosistemici in base a sistemi di certificazione riconosciuti	II	/	/
11. Spese per ricerche di mercato e consulenza in merito alla valorizzazione anche economica dei servizi ecosistemici	II	/	/
12. Spese per fidejussione	I, II	/	/

Il contributo rimborsato da Regione Lombardia deve essere reimpiegato nelle attività dell'associazione stessa per le proprie finalità statutarie. L'IVA è spesa riconoscibile nei casi in cui essa non sia recuperabile a norma della legislazione vigente in materia. Allo scopo di rendere trasparente il contributo finanziario potenziale, già in sede di domanda, il beneficiario dichiara la propria posizione in ambito di assoggettabilità IVA e si impegna ad aggiornare tale dichiarazione nel caso di modifiche alle condizioni delle stesse (allegato 6).

SPESE NON AMMISSIBILI:

- Spese per l'acquisto di terreni e/o fabbricati, fatte salve le spese per i contratti di conferimento dei terreni dai soci all'associazione;
- Spese per interventi di manutenzione, di demolizione e di ricostruzione di fabbricati;
- Spese per lavori in economia;
- Spese per l'acquisto di macchinari;
- Spese per lavori o acquisti fatturati e/o pagati antecedentemente alla data di apertura del bando;
- Spese effettuate precedentemente alla data di pubblicazione del bando, ad esclusione dei costi notarili e di registro sostenuti dalle associazioni per la loro costituzione con atto pubblico, come specificato precedentemente;
- Spese non direttamente riconducibili agli interventi ammessi
- l'IVA, salvo i casi in cui essa non sia recuperabile a norma della legislazione vigente in materia.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi (BES) all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire

dalle ore 10:00 del 01 settembre 2025 alle ore 16:00 del 15 settembre 2025.

Si ricorda che **i beneficiari devono essere dotati di Fascicolo aziendale e, laddove necessario, del parere di conformità del Piano di gestione come previsto dal presente bando**, al sopra citato par. B.2.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda, di seguito descritte, costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica (PEC) all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e servizi, solo tramite CNS, CIE o SPID;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
  a) compilarne le informazioni anagrafiche;
  b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

L' autenticazione in Bandi e Servizi può avvenire attraverso una delle seguenti modalità di riconoscimento:

- Sistema Pubblico Identità Digitale - SPID: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione (per richiedere ed ottenere il codice SPID consultare https://www.spid.gov.it/richiedi-spid);
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS: per richiedere il codice PIN consultare https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/ enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs;
- Carta di Identità Elettronica - CIE: per informazioni sul suo funzionamento consultare https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Le domande devono essere sottoscritte elettronicamente dai Legali rappresentanti dei soggetti che partecipano al bando.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento «eIDAS» (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 «Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71».

Ogni AsFo potrà presentare una sola domanda sottoscritta dal proprio legale rappresentante.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art. 15 D.lgs. n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B art. 21bis". Si riporta il testo dell'art. 21bis del suddetto allegato B DPR n.642/1972 inerente agli Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo per le:

Domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo, nonché di prestiti agrari di esercizio di cui al regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1928, n. 1760,
ovvero previsti da altre disposizioni legislative in materia.

Al fine della registrazione del contributo sul Registro Aiuti di Stato, le ASFO devono avere un fascicolo aggiornato sull'applicativo Sis.Co. (Sistema delle Conoscenze, il portale applicativo per le politiche agricole della Regione Lombardia raggiungibile tramite il seguente link: https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/).

Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Per i soggetti diversi dagli agricoltori, ossia per i quali non viene esercitata attività ATECO agricola, viene costituito un fascicolo semplificato (così indicato come tipo fascicolo anche in Sis.Co) il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio è limitato alle informazioni anagrafiche e, ove pertinenti ai procedimenti attivati.

I soggetti interessati possono presentare la domanda direttamente o avvalersi, esclusivamente per le fasi di compilazione e presentazione, dei soggetti delegati prescelti: Organizzazioni Professionali, Centri di Assistenza Agricola, liberi professionisti. L'elenco completo dei CAA incaricati mediante apposita convenzione dall'OPR Lombardia è consultabile nella sezione «I Soggetti che operano con OPR» del sito internet: www.opr.regione.lombardia.it.

C.1.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, firmati elettronicamente, (**i documenti segnati con * non possono essere oggetto di integrazione successiva alla domanda**):

1. Progetto di investimento* (come da allegato 3);
2. Descrizione della composizione dell'Associazione soci conferitori e consistenze del patrimonio conferito (allegato 2), da allegare anche in formato excel*;
3. Shapefile rappresentante le aree conferite all'AsFo;
4. Copia dell'atto di costituzione dell'associazione fondiaria;
5. Copia dello statuto dell'associazione fondiaria;
6. Verbale di nomina del Consiglio di amministrazione in carica;
7. Modulo per la dichiarazione degli aiuti de minimis di cui all'art.2.2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e/o di cui all'art.2.2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1408/2013 come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2024/3118 (allegato 4);
8. Descrizione degli assetti associativi (allegato 5);
9. Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA (allegato 6).

C.1.2 MODIFICHE E RITIRO DI UNA DOMANDA GIÀ PRESENTATA

Non sono ammesse variazioni di qualsiasi natura ad una domanda presentata. In caso di errori o altre necessità di variazione di una domanda già protocollata, entro le ore 16:00 del 15 settembre 2025, sarà possibile inserire una nuova domanda solo dopo aver annullato (rinuncia) la domanda precedentemente protocollata, che pertanto è considerata non più valida. È possibile formalizzare l'annullamento/rinuncia, tramite il modulo presente in BES; il modulo deve essere firmato digitalmente dal richiedente e ricaricato nell'applicativo.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Procedura valutativa a graduatoria sulla base di criteri di ammissibilità e premialità: alle domande, verificate per la loro ammissibilità sulla base delle diposizioni del bando, sono successivamente oggetto di assegnazione di punteggi (cfr. paragrafo C.3.2)

C.3 ISTRUTTORIA

L'istruttoria di ammissibilità della domanda è in capo alla Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo.
Per l'istruttoria delle domande, il Responsabile del Procedimento si avvarrà, con apposito atto, di una Commissione di valutazione, di seguito denominata "Commissione tecnica", costituita dallo stesso Responsabile e da componenti indicati dai partner del Progetto LIFE ClimatePositive.
I partner di progetto individuano i funzionari incaricati della partecipazione alla Commissione tecnica, e ne comunicano i nominativi al Responsabile del Procedimento. Il Responsabile del Procedimento, avvalendosi della Commissione tecnica, appositamente istituita procede con l'istruttoria delle domande.

C.3.1 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La Struttura verifica che la domanda sia stata presentata secondo le modalità previste al paragrafo C.1, il rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi A3, B2 e la completezza della documentazione di cui al paragrafo C.1.1.

C.3.2 ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

L'istruttoria della domanda prosegue con l'attribuzione del punteggio secondo i criteri sotto riportati, la determinazione delle spese ammissibili e la quantificazione del contributo. **I requisiti utili alla quantificazione della premialità devono essere posseduti dalle associazioni al momento della presentazione della domanda.**

CRITERI DI PREMIALITÀ (massimo 100 PUNTI):

1. Superficie forestale dell'associazione (ha) – Massimo 20 punti
   - fino a 10 ha → 5 punti
   - oltre 10 ha fino a 15 ha → 10 punti
   - oltre 15 ha fino a 20 ha → 15 punti
   - Oltre 20 ha → 20 punti

2. Numero di soci conferitori – Massimo 20 punti
   - Da 5 a 9 soci →5 punti
   - Da 10 a 20 soci →10 punti
   - Oltre 20 soci → 20 punti

3. % superficie all'interno di aree protette (di cui alla LR 46/1983) e/o siti Rete Natura 2000 e/o presenza di specie di interesse comunitario (L.R. 86/1983, Direttiva 92/43/CEE "Habitat", Direttiva 2009/147/CE "Uccelli selvatici")[3] – Massimo 20 punti
   - fino al 30% della superficie dell'AsFo in area protetta/sito Natura 2000 → 5 punti
   - fino al 60% della superficie dell'AsFo in area protetta/sito Natura 2000 → 10
   - Oltre il 60% della superficie dell'AsFo in area protetta/sito Natura 2000 → 15 punti
   - Presenza di specie di interesse comunitario → 1 punto / specie di interesse comunitario presente (massimo 5 punti);

[3] Sul Geoportale di Regione Lombardia è possibile visionare le aree ricadenti in aree protette (L.R. 86/83) → https://www.geoportale.regione.lombardia.it/.

Per la verifica dei siti Natura 2000 e delle specie di interesse comunitario si rimanda al sito Natura 2000 → https://natura2000.eea.europa.eu/

4. % del budget totale del progetto dedicato all'implementazione di meccanismi di remunerazione dei servizi ecosistemici (rif. Par. B.3 – spese ammissibili da 10 a 11) – massimo 20 punti
   - Spesa inferiore al 10% del totale dell'investimento → 5 punti
   - Spesa compresa tra 10 e 50% del totale dell'investimento → 10 punti
   - Spesa oltre il 50% del totale dell'investimento → 20 punti

5. Superficie da dedicare ad attività di gestione volte ad aumentare e/o potenziare le aree a scopo di conservazione e la loro connettività, o ad azioni di ripristino e valorizzazione come, ad esempio, il miglioramento della copertura forestale, della struttura forestale, l'avviamento alto fusto, riforestazione ecc. – massimo 10 punti
   - Fino a 10 ha → 5 punti
   - Oltre 10 ha → 10 punti

   Le superfici devono essere individuate esplicitamente, e verificabili, nel Piano di Gestione valutato conforme da Regione Lombardia in base alla DGR 2706/2019.

6. Presenza di filiere ad alto valore aggiunto
   - L'associazione ha in essere un accordo di filiera valido legato alla valorizzazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi e/o degli assortimenti di legname ad alto valore aggiunto (no legna da ardere) →10 punti

   Per la verifica di tale criterio è necessario che l'AsFo richiedente alleghi l'accordo previsto.

L'ordine della graduatoria è determinato dal punteggio calcolato secondo i criteri di premialità, da maggiore al minore. A parità di punteggio prevale l'Associazione con il maggior numero di ettari conferiti a bosco.

Regione Lombardia conclude l'istruttoria in 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande, comprensivi dei riesami, avendo la possibilità di richiedere integrazioni, laddove necessarie, una sola volta ai beneficiari. La richiesta di integrazioni determina l'interruzione dei termini del procedimento. Le integrazioni devono essere rese in 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali "de minimis" richiamati all'art. 3, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm. e/o all'art. 3 paragrafi 2 e 7, del Reg. (UE) 2831/2023, l'entità dell'agevolazione sarà rideterminata nei limiti del plafond "de minimis" ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14, comma 4, del Decreto Ministeriale n. 115/2017.

Alla conclusione dell'istruttoria viene comunicato l'esito a ciascun beneficiario, il quale ha 10 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni.

Nel caso di riduzione dell'agevolazione ai fini del rispetto dei massimali previsti dal presente bando, Regione Lombardia e il beneficiario possono concordare una ridefinizione del progetto di investimento durante il percorso istruttorio della domanda di accesso al contributo.

L'ammissione a contributo dei progetti beneficiari è determinata, scorrendo la graduatoria fino alla copertura del plafond disponibile. Nel caso l'ultima domanda ammissibile sia finanziabile parzialmente, Regione Lombardia chiede al richiedente l'accettazione del contributo parziale. In caso di rifiuto si procede con le ulteriori associazioni che seguono in graduatoria.

Prima dell'approvazione del decreto di concessione, il Responsabile del Procedimento provvederà ad eseguire le verifiche propedeutiche alla concessione, ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012 e del D.M. 115/2017, nonché a registrare gli aiuti sulla piattaforma pertinente, Registro Nazionale Aiuti e/o Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), dandone esplicito riferimento nei relativi atti.

C.4 CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

A conclusione dell'iter istruttorio il Responsabile del procedimento approva la graduatoria con Decreto entro il termine del 31 ottobre 2025.

Il provvedimento è Pubblicato sul portale Bandi e servizi - www.bandi.regione.lombardia.it, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/2012, che ha stabilito che la pubblicazione su BES ha effetto di pubblicità legale dei suddetti atti, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della l. 69/2009.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 5.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le eventuali dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. Del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici (Rif. allegato 5).

C.4.1. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Per ogni domanda con esito istruttorio positivo ammessa a contributo viene rilasciato, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e s.m.i., un Codice Unico di Progetto (CUP) che accompagna ciascuna domanda di contributo dall'approvazione del provvedimento di ammissione a contributo fino al suo completamento.

Il Responsabile del procedimento provvede all'attribuzione dei CUP per i progetti con esito istruttorio positivo e lo comunica agli stessi tramite PEC.

NB: Ai sensi di quanto stabilito al comma 2.2 della citata Deliberazione, il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici.

C.5 MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'erogazione dell'agevolazione avviene a rimborso, in due tranche, seguendo le tempistiche di seguito riportate:

- 50% quale anticipo in presenza di fidejussione o, in assenza di fidejussione, al raggiungimento del 50% della spesa ammessa a contributo (stato avanzamento della spesa) da rendicontarsi entro il 31 dicembre 2025, salvo proroghe;
- 50% quale saldo in seguito alla validazione della domanda di pagamento.

Nel caso in cui l'ASFO richieda l'anticipo, dovrà presentare domanda tramite Bandi e servizi, allegando la fidejussione. Alla richiesta di pagamento i beneficiari sono chiamati a rendicontare le spese effettuate, nei limiti del progetto di investimento ammesso, presentando la richiesta del contributo sul sito Bandi e servizi, corredata dagli idonei giustificativi di spesa, secondo le indicazioni del presente bando.

C.6 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DELLE ATTIVITÀ ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Alla domanda di erogazione del contributo, sia per la richiesta di stato avanzamento della spesa che per il saldo, dovrà essere allegata la seguente documentazione (* documentazione non integrabile):

- rendicontazione delle spese (allegato 9, in caso di richiesta contributo per stato di avanzamento della spesa; allegato 10, in caso di richiesta contributo a saldo) *;
- giustificativi* di spesa (fattura e quietanza di pagamento), oltre a quelli specificati nella tabella sottostante per alcuni tipi di spesa;
- autocertificazione della regolarità contributiva (allegato 12) *.

SPESE	Tipologia AsFo	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE CON LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
1. Spese notarili, di registrazione dell'associazione, dei conferimenti dei terreni e la novazione degli atti relativi	I, II	Copia degli atti prodotti
2. Redazione del Piano di Gestione (incarichi a professionisti abilitati, per studi, indagini, ricognizioni e censimenti; incarico unico di realizzazione del Piano di gestione)	I	L'ammissibilità a liquidazione delle spese per la redazione del PdG è soggetta alla verifica di conformità dello stesso alle linee guida regionali
3. Consulenze tecnico amministrative e giuridico fiscali per la gestione del bilancio e del patrimonio dell'Associazione, fornite da iscritti ad albi professionali	I, II	Nessuna documentazione specifica
4. Incarichi per il supporto gestionale delle Associazioni, per animazione e facilitazione, affidati a soggetti iscritti ad albi professionali	I, II	Nessuna documentazione specifica
5. Dotazioni dell'associazione: acquisto di materiali e attrezzature - hardware e software - necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione	I, II	Liberatoria secondo il modello fornito da Regione Lombardia (allegato 11)
6. Organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet	I, II	Relazione sulle attività svolte e una documentazione fotografica (3 foto) comprovante la loro realizzazione
7. Redazione di progetti previsti e coerenti al Piano di Gestione (incarichi, a professionisti abilitati, per studi indagini, ricognizioni e censimenti)	II	Nessuna documentazione specifica
8. Aggiornamento del PG (incarichi a professionisti abilitati, per studi e indagini, ricognizioni e censimenti)	II	L'ammissibilità a liquidazione delle spese per l'aggiornamento del PdG è soggetta alla verifica di conformità dello stesso alle linee guida regionali
9. Spese per le certificazioni forestali in base a sistemi di certificazione riconosciuti	II	Nessuna documentazione specifica
10. Spese per la verifica e quantificazione dei servizi ecosistemici in base a sistemi di certificazione riconosciuti	II	Nessuna documentazione specifica
11. Spese per ricerche di mercato e consulenza in merito alla valorizzazione anche economica dei servizi ecosistemici	II	Nessuna documentazione specifica
12. Spese per fidejussione	I, II	Nessuna documentazione specifica

Le fatture devono obbligatoriamente riportare il seguente CUP di progetto E81H22000280008, nonché il codice del Progetto LIFE ClimatePositive che finanzia il presente bando: "Project 101074589 — LIFE21-CCM-IT-LIFE ClimatePositive – Promoting SMART associations and innovative financing for responsible forest management and carbon sink enhancement, WP5". **Le stesse dovranno essere indirizzate all'Associazione fondiaria forestale beneficiaria.**

La documentazione giustificativa delle spese dovrà essere archiviata in singole cartelle compresse in formato .zip aventi come nome il numero della fattura e contenenti la stessa fattura e i relativi giustificativi.

Regione Lombardia procede a istruire le rendicontazioni verificando per ogni spesa l'eleggibilità temporale, la conformità a quanto ammesso in fase di istruttoria, la documentazione specifica a supporto delle spese rendicontate.

Alla conclusione dell'istruttoria viene comunicato l'esito con la quantificazione del contributo, a ciascun beneficiario, il quale ha 10 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni, trascorsi inutilmente i quali l'esito sarà considerato a carattere definito e si procederà con la liquidazione di quanto dovuto.

Le spese non rendicontate entro il 30 giugno 2026 e le spese non riconosciute da Regione Lombardia non saranno oggetto di rimborso.

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con il versamento dei dovuti oneri contributivi. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità

in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Regione Lombardia può disporre la decadenza, anche parziale, dal contributo e il conseguente recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali, all'esito negativo di controlli sulle spese effettuate.

C.7 VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Sono considerate **variazioni progettuali** i cambiamenti del progetto di investimento originario che **non comportino modifiche agli obiettivi e alle caratteristiche degli interventi** che hanno reso il progetto ammissibile e finanziabile a contributo.

Il beneficiario, in rapporto a oggettive motivazioni, durante la vita del progetto può proporre una sola variazione progettuale e deve formalizzare la richiesta di "variante" tramite BES.

Regione Lombardia, a seguito di istruttoria, autorizza o rigetta la richiesta di variazione progettuale dandone comunicazione formale al beneficiario tramite PEC.

Nel caso di esito negativo, rimane valido il progetto inizialmente approvato. In ogni caso i progetti oggetto di variazione devono garantire i requisiti che ne hanno determinato l'ammissibilità in fase di istruttoria.

C.8 RICORSI

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati da Regione Lombardia, relativi a istruttoria, accertamento e controlli per l'erogazione di premi e integrazioni al reddito previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'interessato può presentare ricorso o alternativamente esercitare azione secondo le modalità di seguito indicate.

A) Rimedi amministrativi

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

B) Rimedi giurisdizionali

Relativamente ai rimedi giurisdizionali si evidenzia che la giurisprudenza ormai costante opera il seguente riparto di giurisdizione.

Relativamente a contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a contributo, è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previste dall'ordinamento.

DISPOSIZIONI FINALI

D.1 REGIME DI AIUTO

I contributi sono assegnati ai sensi del reg (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (nel rispetto del massimale di 300.000 € nell'arco di tre anni concessi ad un'impresa unica), nonché per l'attività di produzione primaria ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024 (nel rispetto del massimale di 50.000 € nell'arco di tre anni concessi ad un'impresa unica).

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE

D.2.1 DECADENZA E REVOCA

La domanda **decade parzialmente** nel caso mancata rendicontazione entro il 30 giugno 2026, o il 31 dicembre 2026 in caso di proroga autorizzata, con la conseguente restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, o la non erogazione del contributo rimanente per le sole quote relative ai lavori non eseguiti.
Regione Lombardia, a seguito di decadenze parziali verifica la permanenza dei requisiti di ammissibilità del progetto.
Qualora si verifichi la perdita dei requisiti di ammissibilità si determina la decadenza completa col recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
La domanda ammessa a finanziamento **decade totalmente** nei casi di:

- mancato mantenimento delle condizioni di ammissibilità (par A3 e B2);
- non raggiungimento del 50% della spesa ammessa a contributo.

La decadenza totale dal contributo comporta la restituzione del contributo già erogato.

D.2.2 RINUNCIA

I soggetti beneficiari che intendano rinunciare totalmente alla realizzazione del progetto, prima di aver percepito pagamenti, devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia tramite invio di specifica comunicazione via PEC all'indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it.

Qualora siano già state erogate quote di contributo, la rinuncia, comunicata come sopra indicato, comporta la restituzione delle somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati, fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali riconosciute.

D.3 CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Sono cause di forza maggiore e circostanze eccezionali gli eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, che non possono essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, alla realizzazione degli interventi programmati.

In caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali riconosciute, la domanda decade dal contributo ma ciò non comporta la restituzione di eventuali contributi già liquidati al beneficiario, purché lo stesso dimostri, attraverso idonea documentazione probatoria, di avere sostenuto spese per gli interventi finanziati, non riprogrammabili.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

- rinuncia senza restituzione del contributo per quanto riguarda gli interventi e le spese già sostenute, non realizzabili con proroghe o varianti;
- ritardi nella realizzazione del Progetto di Investimento con ulteriori proroghe;
- ritardo nella consegna della rendicontazione per la richiesta di erogazione del saldo.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore sussiste solo a condizione che l'esistenza della causa unitamente alla documentazione ad essa relativa sia comunicata a Regione Lombardia mediante posta elettronica certificata (agricoltura@pec.regione.lombardia.it) entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali è di competenza di Regione Lombardia che invia al beneficiario apposita comunicazione PEC.

D.4 PROROGHE DEI TERMINI

Il beneficiario in rapporto a motivate ed oggettive ragioni di ritardo nella realizzazione degli interventi programmati può richiedere **una sola proroga di massimo 6 mesi per la realizzazione del progetto e le relative attività di rendicontazione finale**.

La richiesta va formalizzata entro il 16 giugno 2026 tramite PEC; Regione Lombardia, istruita la richiesta, autorizza o nega la proroga dandone comunicazione formale al beneficiario tramite PEC. Tutti gli interventi e le attività dovranno comunque essere conclusi entro il 31 dicembre 2026, pena la decadenza del contributo relativo a interventi e attività non eseguiti e rendicontati.

Entro il 31 dicembre 2025 può essere presentata proroga **sulla rendicontazione della prima tranche di contributo** per un periodo massimo di sei mesi.

D.5 CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco (sul 10% delle domande finanziate), presso la sede dei beneficiari, per la verifica della documentazione inviata in domanda, quella a rendicontazione delle spese e per la verifica dei prodotti e dei servizi acquistati dalle AsFo e oggetto di rimborso regionale.

Allo scopo di favorire i controlli i beneficiari dovranno **conservare gli originali della documentazione presentata fino al 30 giugno 2031, o al 31 dicembre 2031 in caso di proroga autorizzata (5 anni dalla data di erogazione dell'ultimo pagamento).**

Qualora in sede di procedura di controllo dovessero essere verificate irregolarità, non sanabili, si procederà con la richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

D.6 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a queste operazioni, l'indicatore individuato è il seguente:

- Spesa rendicontata / finanziata

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, vista la DGR 5356/2021, è individuato quale RUP (Responsabile Unico del Procedimento) il Dirigente pro tempore della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste di Regione Lombardia.

D.8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. N. 196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 14.

D.9 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente provvedimento è:

- Pubblicato sul BURL
- Pubblicato sul portale Bandi e servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

Contatti

Informazioni relative ai contenuti del bando, controlli ed ai pagamenti (Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste):

Responsabile del procedimento: Francesco Brignone mail: francesco_brignone@regione.lombardia.it

Referenti:

- Daniela Bergamo Tel. 02.6765.5390 – daniela_bergamo@regione.lombardia.it
- Michela di Noia Tel. 02.6765.2531 – michela_di_noia@regione.lombardia.it
- Lorenzo Veronesi Tel. 02.6765.5666 – lorenzo_veronesi@regione.lombardia.it

Per richiedere supporto tecnico nell'accesso ai servizi e alle funzionalità di Bandi e servizi:

- contattare il numero 800.131.151
- oppure inviare una mail a bandi@regione.lombardia.it

D.9.1 SCHEDA INFORMATIVA

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della l.r. 1/2012, si rimanda alla "Scheda informativa" di seguito riportata:

TITOLO	MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DI ASSOCIAZIONI FONDIARIE FORESTALI SMART - PROGETTO EUROPEO "LIFE CLIMATEPOSITIVE" - "PROGRAMME FOR ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION (LIFE) 2021/2027"
DI COSA SI TRATTA	La misura, nell'ambito del Progetto Europeo LIFE ClimatePositive, promuove e sostiene le associazioni fondiarie forestali quali soggetti centrali nella valorizzazione del patrimonio forestale, nella promozione di processi di ricomposizione e riordino fondiario, nel recupero ad uso produttivo di superfici forestali abbandonate o sottoutilizzate, nonché come soggetti capaci di favorire la salvaguardia del territorio.
TIPOLOGIA	Procedura valutativa a graduatoria sulla base di criteri di ammissibilità e premialità.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Sono soggetti beneficiari le Associazioni fondiarie lombarde intese come forme associative di soggetti proprietari e/o gestori di superfici agro-silvo-pastorali pubbliche, private, collettive: • Costituite dal 14 luglio 2022; • con minimo 5 soci conferitori; • con una consistenza di 5 ettari di patrimonio conferito classificato come bosco ai sensi dell'articolo 42 della LR 31/2008. Sono considerate ammissibili a contributo le AsFo costituite e operanti nel territorio di Regione Lombardia e solo in relazione alle attività effettuate ed ai terreni gestiti siti nel territorio regionale.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva della presente misura è pari a 50.000,00 euro per le annualità 2025 e 2026.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Le associazioni fondiarie forestali costituite presentano un unico Progetto di investimento per il biennio 2025/2026 e possono ottenere un contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese sostenute per le attività previste nel progetto fino a un massimo di € 10.000.00.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 dell 01/09/2025
DATA DI CHIUSURA	Ore 16:00 del 15/09/2025
COME PARTECIPARE	Le domande devono essere presentate a Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, tramite la piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it. Documentazione da allegare al momento della domanda riportata al paragrafo C.1.1
PROCEDURA DI SELEZIONE	Le domande presentate sono valutate in base ai criteri di ammissibilità e premialità.

INFORMAZIONI E CONTATTI	Responsabile del procedimento: • Francesco Brignone – francesco_brignone@regione.lombardia.it Referenti: • Daniela Bergamo Tel. 02.6765.5390 – daniela_bergamo@regione.lombardia.it • Michela di Noia Tel. 02.6765.2531 – michela_di_noia@regione.lombardia.it • Lorenzo Veronesi Tel 02.6765.5666 – lorenzo_veronesi@regione.lombardia.it **Per richiedere supporto tecnico nell'accesso ai servizi e alle funzionalità di Bandi e servizi**: • contattare il numero 800.131.151 • oppure inviare una mail a bandi@regione.lombardia.it

La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale.
Si rinvia al testo del presente bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.10 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

È possibile esercitare il diritto di accesso agli atti per la documentazione relativa al presente bando con le modalità previste dagli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
L'istanza di accesso deve essere inoltrata attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it.

D.11 RIEPILOGO TEMPISTICHE (CRONOPROGRAMMA)

Nella seguente tabella è riportato il cronoprogramma relativo all'applicazione del bando.

FASE	PERIODO/TERMINE
Apertura domanda su BES	ore 10:00 di lunedì 1° settembre 2025
Chiusura domanda su BES	ore 16:00 di lunedì 15 settembre 2025
Approvazione del decreto ammissione a finanziamento	venerdì 31 ottobre 2025
Rendicontazione primo 50% quale anticipo	Mercoledì 31 dicembre 2025 (salvo proroghe)
Presentazione della domanda di contributo a saldo	Entro il 30 giugno 2026 (salvo proroghe)

D.12 ALLEGATI

ALLEGATO 1 - FAC SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE GENERATO DA BES

BANDO "MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DI ASSOCIAZIONI FONDIARIE FORESTALI SMART - PROGETTO EUROPEO "LIFE CLIMATEPOSITIVE" - "PROGRAMME FOR ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION (LIFE) 2021/2027"

- DOMANDA DI ADESIONE -

Il/La Sottoscritto/a _____

Codice Fiscale_____

in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione fondiaria
_____ *con sede legale nel Comune di* _____ *Prov.* (___) *Cap* _____
*in via/piazza*_____ *costituita il* _____ *e registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data* _____ *codice fiscale n.* _____
*e-mail*_____
PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

di essere ammesso al contributo su bando **"MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DI ASSOCIAZIONI FONDIARIE FORESTALI SMART - PROGETTO EUROPEO "LIFE CLIMATEPOSITIVE" - "PROGRAMME FOR ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION (LIFE) 2021/2027" e a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti del bando in oggetto e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;
- che l'AsFo rappresentata è costituita ai sensi della disciplina civilistica e che la domanda viene presentata solo in relazione alle attività effettuate e ai terreni in Regione Lombardia;
- di essere in possesso di Fascicolo aziendale attivo nell'applicativo Sis.Co. (Sistema delle Conoscenze, il portale applicativo per le politiche agricole della Regione Lombardia);

1. di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando e di avere:
   - n° soci _____ di cui n° soci conferitori di terreni (minimo 5) ____;
   - in gestione una consistenza di patrimonio conferito classificato come bosco ai sensi dell'articolo 42 della LR 31/2008 pari a __ ettari di terreni complessivamente conferiti da soci e in gestione;

2. che i terreni in gestione ricadono per _____ ettari di superficie all'interno di aree protette e/o siti Natura 2000;
3. che sui terreni in gestione sono presenti n° _____ specie di interesse comunitario (indicare codice sito Natura 2000);
4. che la % di budget totale del progetto dedicata all'implementazione di meccanismi di remunerazione dei servizi ecosistemici è (par. B.3 spese da 10 a 11):
   - sotto il 10%
   - tra 10 e 50%
   - > 50%
5. Che la superficie da dedicare ad attività di gestione volte ad aumentare e/o potenziare le aree a scopo di conservazione e la loro connettività, o ad azioni di ripristino e valorizzazione come, ad esempio, il miglioramento della copertura forestale, della struttura forestale, l'avviamento alto fusto, riforestazione ecc. è:
   - Fino a 10 ha –>5 punti
   - Oltre 10 ha –> 10 punti
6. che l'associazione ha in essere un accordo di filiera valido legato alla valorizzazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi e/o degli assortimenti di legname ad alto valore aggiunto (no legna da ardere);
7. di impegnare l'associazione fondiaria, qualora ammessa a contributo, a reimpiegare il rimborso regionale, qualora erogato, per attività dell'associazione ed esclusivamente ai propri fini statutari;
8. di non aver ricevuto contributi pubblici o privati per le medesime finalità e spese;
9. di essere esente dall'obbligo di imposta di bollo/di non essere esente dall'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo (par. C1 del bando).

CHIEDE che l'erogazione dell'eventuale contributo sia effettuato sul C/C bancario dell'Associazione fondiaria al seguente IBAN:

COMUNICA che la persona autorizzata ad intrattenere i contatti con la Regione Lombardia è:

*Cognome Nome*_____

*Telefono*_____ *E-mail* _____

Data _____

_____
Il Legale Rappresentante

Si allegano i seguenti documenti:

1. Copia dell'atto di costituzione dell'associazione fondiaria;
2. Copia dello statuto vigente dell'associazione fondiaria;
3. Verbale di nomina del Consiglio di amministrazione in carica;
4. Descrizione della composizione dell'AsFo: soci conferitori e consistenze del patrimonio conferito (come da modello allegato 2 al bando);
5. Shapefile relativi alle aree conferite all'AsFo;
6. Progetto di investimento (come da modello allegato 3 al bando);

7. Modulo per la dichiarazione degli aiuti de minimis di cui all'art.2.2 lett. c) e d) del Reg (UE) n. 2831/2023 e/o di cui all'art.2.2 lett. c) e d) del Reg (UE) n. 1408/2013, come da ultimo modificato dal Reg (UE) 2024/3118 (come da modello allegato 4 al bando);
8. Dichiarazione degli assetti associativi (allegato 5 al bando);
9. Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA (allegato 6 al bando);
10. Piano di gestione (se pertinente);
11. Eventuali accordi per l'attribuzione del punteggio 6 previsto dal paragrafo C.3.2.

ALLEGATO 2 - DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FONDIARIA

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FONDIARIA: SOCI CONFERITORI E CONSISTENZE DEL PATRIMONIO CONFERITO (da allegare anche come foglio di calcolo)

N° progressivo socio conferitore[1]	**Ettari**	**Comune**	**Fogli e mappali**	**Destinazione[2] d'uso del conferimento (indicare la qualità [3] della particella)**	**Descrizione della destinazione d'uso**
Socio 1	10,00	Comune1			
Socio 1	5,50	Comune 2			
Socio 2					
Socio 3					
Socio n					
Totale ettari conferiti					

Data _____ Il Legale Rappresentante_____

Note per la compilazione della tabella:

1. Indicare le consistenze dei conferimenti relativi a tutti i soci, senza riferimenti a dati personali (es. Nome e Cognome, ecc.) ma Socio1, Socio 2;
2. Nel caso in cui un terreno abbia più destinazioni d'uso inserire più righe differenziando le diverse destinazioni d'uso.
3. Qualità: tipo di macrocoltura agraria

ALLEGATO 3 - FAC SIMILE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

PROGETTO DI INVESTIMENTO ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO SUL BANDO "MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DI ASSOCIAZIONI FONDIARIE FORESTALI SMART - PROGETTO EUROPEO "LIFE CLIMATEPOSITIVE" - "PROGRAMME FOR ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION (LIFE) 2021/2027"

Sintesi delle attività di investimento

SPESE AMMISSIBILI	**DESCRIZIONE DELLA SPESA**	**SPESA PREVISTA**
1. Spese notarili, di registrazione dell'associazione, dei conferimenti dei terreni e la novazione degli atti relativi		
2. Spese per la redazione del Piano di Gestione (incarichi a professionisti abilitati, per studi, indagini, ricognizioni e censimenti; incarico unico di realizzazione del Piano di gestione)		
3. Consulenze tecnico amministrative e giuridico fiscali per la gestione del bilancio e del patrimonio dell'Associazione, fornite da iscritti ad albi professionali		
4. Incarichi per il supporto gestionale delle Associazioni, per animazione e facilitazione, affidati a soggetti iscritti ad albi professionali		
5. Dotazioni dell'associazione: acquisto di materiali e attrezzature - hardware e software - necessari per la gestione tecnico-amministrativa dell'associazione		
6. Organizzazione di eventi pubblici, campagne informative, realizzazione di materiali e siti internet		
7. Studi per la redazione di progetti previsti e coerenti al Piano di Gestione (incarichi, a professionisti abilitati, per studi indagini, ricognizioni e censimenti)		
8. Spese per l'aggiornamento del PG (incarichi a professionisti abilitati, per studi e indagini, ricognizioni e censimenti)		
9. Spese per le certificazioni forestali in base a sistemi di certificazione riconosciuti		
10. Spese per la verifica e quantificazione dei servizi ecosistemici in base a sistemi di certificazione riconosciuti		
11. Spese per ricerche di mercato e consulenza in merito alla valorizzazione anche economica dei servizi ecosistemici		
12. Spese per la fidejussione		
Totale spese del Progetto di investimento (MAX 10.000,00)		

Data _____ Il Legale Rappresentante_____

ALLEGATO 4 - MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS REG (UE) N° 2831/2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS» AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il/la **sottoscritto/a:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa[4]	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale[5]	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal Bando **"Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie – Edizione 2025 (ex lr 31/2008, art 31septies)"**

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 2831** della Commissione del 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15/12/2023), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresaunica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio o per la concessione di aiuti** «*de minimis*» **di cui al** Regolamento (UE) n. **1408/2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352 24.12.2013), come modificato da ultimo dal Reg. (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024 (GUUE 13 dicembre 2024), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio**

[4] Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

[5] Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)

☐ Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

e/o

controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa.

☐ che l'Impresa, nel caso di aiuti a favore dell'attività di produzione primaria, non rientri nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii.

☐ che l'Impresa, nei casi diversi di cui al punto sopra, non rientri nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 del regolamento (UE) n. 2023/2831.

_____, lì____/____/_____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa*)

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza e non da un delegato

RIFERIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS REG. (UE) 2023/2831 E REG. (UE) 1408/2013 E S.M.I

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e Regolamento (UE) n. 1408/2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2024/3118

Art. 2, par. 2 Regolamenti (UE) n. 2831/2023 e n. 1408/2013, come modificato dal Reg (UE) n. 2024/3118

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di
una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):
https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (1).

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati (2).

Note:

(1) Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

(2) Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

ALLEGATO 5 - MODULO PER LA DESCRIZIONE DEGLI ASSETTI ASSOCIATIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt_____
nat__ a_____ il _____
residente a _____ Via _____ codice fiscale_____ nella sua qualità di _____dell'Impresa/associazione:_____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____
(compilare se pertinente)

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
(compilare se pertinente)

Denominazione: _____
Forma giuridica: _____
Sede: _____
Sedi secondarie e Unità Locali:

Codice Fiscale:_____
Data di costituzione:_____
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: _____
Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO
(nelle sole societa' di capitali o cooperative di numero pari o inferiori a 4 o nelle societa' con socio unico)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO_____ DATA_____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.
N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.
***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).
** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.
***Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata". 33

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

ALLEGATO 6 - MODULO PER LA DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DETRAIBILITÀ IVA

Il/La Sottoscritto/a _____
nato/a a _____(_____) il _____
in qualità di rappresentante legale dell'azienda: _____

P. IVA_____Codice fiscale_____
_____ residente a
_____(_____) in *(via/piazza)* _____
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulledichiarazioni rese

dichiara

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo di oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue (1):

☐ soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto Impresa commerciale di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. n. 600/73; (2) soggetto a ritenuta in quanto Ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale;

☐ non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (3)

☐ non soggetto a ritenuta in quanto Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97); (4)

☐ non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali);

☐ non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato unicamente alla copertura di spesesostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione;

☐ non soggetto a ritenuta in quanto il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge; (5)

Dichiara inoltre

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alle spese proposte nel Progetto di investimento, è:

☐ interamente detraibile (artt.19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);

☐ parzialmente detraibile nella percentuale del_____% (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);

☐ non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;

☐ non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Inoltre, il sottoscritto **dichiara** che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti verranno utilizzati solo per tale scopo

(1) apporre una crocetta sul punto interessato
(2) enti di cui all'art. 23 del DPR 600/73
(3) rif. art. 143, comma 1 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; le entrate derivano esclusivamente da contributi dei soci o degli Enti Pubblici e comunque, anche nel caso in cui ci fossero entrate di altro genere di natura commerciale, queste ultime vengono gestite con contabilità separata rispetto a quella istituzionale per la quale si richiede il contributo (art. 144, co. 2 D.P.R. 917/86.
(4) rif. art. 16 D.Lgs 460/97.
(5) indicare gli estremi della disposizione normativa

ALLEGATO 7 - CHECK LIST CONTROLLO CONFORMITA' DEL PIANO DI GESTIONE

Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

SVILUPPO DELLA MONTAGNA, FORESTE E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31 art. septies e D.G.R. n 2706 del 29 dicembre 2019

CHECK LIST CONTROLLO CONFORMITA' DEL PIANO DI GESTIONE ALLE "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI TERRENI CONFERITI DAGLI ASSOCIATI"

Richiedente:_____

Data e protocollo di ricevimento della documentazione: _____

Il documento è composto da:
Relazione ☐ Cartografia d'analisi e di piano ☐
Regolamento di attuazione ☐

RELAZIONE

1. Elementi conoscitivi dello stato di fatto	**PRESENTE**		**NOTE / OSSERVAZION**
	si	**no**	
Definizione delle caratteristiche territoriali oggetto di Piano di Gestione			
Tabella riportante l'elenco delle particelle catastali in gestione all'ASFO, corredata dall'indicazione di: estremi catastali delle particelle (Comune, foglio di mappa, numero particella, superficie, qualità e classe) codice colturale corrispondente; superficie agricola utilizzabile, in base ai rilievi in campo secondo le codifiche uso suolo DUSAF per ogni particella catastale; tipologia di possesso, diritti d'uso e aventi titolo.			
Presenza di azienda agricole tra i conferenti			
Gestori dei terreni già individuati (denominazioni e tipologie di contratto di affidamento dei terreni), modalità di individuazione dei gestori			
Inquadramento ambientale del territorio oggetto del piano			
Descrizione schematica delle caratteristiche fisiche e climatiche, finalizzata soprattutto a evidenziare gli elementi che possono condizionare le scelte gestionali			
Analisi di dettaglio delle risorse vegetazionali			

	1. Elementi conoscitivi dello stato di fatto	PRESENTE si	PRESENTE no	NOTE / OSSERVAZION
	Rilievo della vegetazione presente nei boschi, coltivi e pascoli, ovvero di ciascuna superficie a vegetazione omogenea individuata, definendo in tal modo adeguate unità gestionali funzionali agli specifici indirizzi colturali adottati.			

	2. Analisi della gestione attuale e pregressa dei terreni	si	no	NOTE / OSSERVAZIO
	Individuazione dei fabbricati e degli impianti, delle infrastrutture irrigue e di viabilità, con descrizione funzionale alla gestione e organizzazione produttiva			
	Orientamenti produttivi per le produzioni animali o vegetali, per le pratiche agronomiche e pastorali di gestione e di miglioramento, per ogni unità gestionale			
	valutazione sintetica degli effetti della gestione pregressa e di eventuali precedenti interventi, evidenziandone ricadute e criticità			

	3. Valutazione delle potenzialità produttive dei terreni e dei fabbricati	PRESENTE si	PRESENTE no	NOTE / OSSERVAZIONI
	recupero produttivo delle proprietà fondiarie frammentate e dei terreni agricoli incolti o abbandonati			
	Il miglioramento dei fondi e il potenziamento di unità di coltivazione produttiva ed economicamente sostenibili in grado di favorire l'occupazione, nonché l'avvio ed il consolidamento di nuove imprese agricole			
	le attitudini e le limitazioni d'uso delle terre			
	la realizzazione di azioni per valorizzare le attività anche per gli aspetti sociali, educativi, formativi, nonché per lo sviluppo di forme di agricoltura multifunzionale			
	Valutazione delle migliori soluzioni anche sotto il profilo: a) della ricomposizione fondiaria; b) del razionale sfruttamento del suolo; c) della maggiore estensione delle superfici oggetto di recupero produttivo; d) della conservazione dell'ambiente e del paesaggio			
	Schede delle unità gestionali e dei fabbricati coinvolti			
	Per Asfo che gestiscono terreni forestali: riferimento alle indicazioni del Piano di Indirizzo Forestale dell'area, ove vigente			

CARTOGRAFIA

1. Cartografie di analisi	PRESENTE si	PRESENTE no	NOTE / OSSERVAZIONI

	Carta dell'uso del suolo con codifiche DUSAF (con indicazione dei confini della superficie oggetto di Piano di Gestione, digitalizzata e georiferita, nonché dei confini amministrativi)			
	Carta degli elementi di rilevanza ambientale (Natura 2000, aree protette, PAI)			
	Cartografia forestale (con indicazione aree percorse da incendio – catasto incendi);			
2. Cartografie di piano				
	Carta delle unità gestionali con individuazione degli indirizzi colturali.			

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Elementi a salvaguardia del patrimonio delle proprietà conferite			
Elementi per la contrattualizzazione dei terreni secondo le scelte colturali individuate			
Polizza di responsabilità civile a copertura di eventuali danni che dovessero essere involontariamente causati verso terzi per i terreni conferiti			

Note

Data_____ **Firma**_____

ALLEGATO 8 - FAC SIMILE FIDEJUSSIONE

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA PER ……. (INSERIRE OGGETTO) PREMESSO CHE:

1. Con deliberazione della Giunta Regionale n…. del ….. è stata approvata ……(inserire oggetto dell'iniziativa);

2. Con ……. (inserire estremi provvedimento e natura, cioè delibera, decreto del Direttore/Dirigente) è stato approvato il bando per la concessione di contributi a valere sul predetto ….. (richiamare iniziativa punto 1.);

3. Con ……. (inserire estremi provvedimento e natura, cioè delibera, decreto del Direttore/Dirigente) è stato approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili in base alle risorse disponibili;

4. Conformemente a quanto previsto dagli atti della procedura, e precisamente …… (inserire il riferimento specifico all'atto) il soggetto …….. (inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale), presente nella graduatoria di cui al punto 3. che precede, ha prodotto, nei termini, la documentazione richiesta;

5. La deliberazione ……. (oppure il bando / decreto n. … del …..) stabilisce che l'erogazione degli importi (oppure degli anticipi sul finanziamento oggetto di contributo) a favore dei soggetti privati avvenga previa stipula di idonea fidejussione a garanzia della realizzazione dell'investimento e del buon esito dei lavori (oppure altro da specificare in relazione alle diverse iniziative) pari al ……..(inserire valore percentuale rispetto all'importo del finanziamento);

6. Il progetto presentato dal suddetto …….. (inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale) è stato definitivamente approvato e ammesso all'intervento finanziario di cui alla graduatoria indicata al punto 3. che precede per un importo pari a euro …… (importo in cifre ed in lettere), come risulta dal provvedimento …….. (inserire il riferimento specifico all'atto), assegnato a titolo di contributo in virtù di ……..;

TUTTO CIO' PREMESSO

ART. 1 - La sottoscritta Banca/Impresa di Assicurazioni ……., autorizzata al rilascio di fidejussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai Signori …….. muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fidejussore nell'interesse di ….. (inserire nominativo 11 soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale), di seguito denominato CONTRAENTE, a favore della Giunta Regionale della Lombardia, di seguito denominata BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di Euro ……
(importo in cifre ed in lettere) a garanzia della realizzazione dell'investimento e del buon esito dei lavori (oppure altro da specificare in relazione alle diverse iniziative), impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del CONTRAENTE delle obbligazioni nascenti da ……. (inserire richiamo specifico al bando / documentazione specifica dell'iniziativa), ivi incluse le maggiori somme erogate dalla Giunta Regionale della Lombardia rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento; l'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del finanziamento e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

ART. 2 – L'efficacia della presente garanzia fidejussoria decorre da …… (inserire) e cessa il giorno di emissione del …… (inserire). La predetta data potrà essere oggetto di rinnovo previa richiesta del BENEFICIARIO. La garanzia fidejussoria sarà svincolata a seguito dell'accertamento da parte del BENEFICIARIO dell'avvenuta estinzione del debito.
Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2 del codice civile.

ART. 3 – Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE.
Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE.
Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.

ART. 4 – Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo ……(indicare indirizzo di posta elettronica).

ART. 5 – Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto al BENEFICIARIO.

ART. 6 – Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà accettata dal BENEFICIARIO solo dietro espressa lettera di accettazione e conferma OPPURE previa restituzione di copia della garanzia debitamente firmata per accettazione dal BENEFICIARIO OPPURE decorsi …….. giorni dal pervenimento a …….

ART. 7 – Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente aperto presso …….. (inserire Tesoreria regionale) sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

ART. 8 – Il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico del CONTRAENTE.

LUOGO E DATA _____
FIRMA DEL CONTRAENTE _____
FIRMA DEL GARANTE_____

FORO COMPETENTE
ART. 9 – Il GARANTE accetta che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO, sarà esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di Milano.

LUOGO E DATA _____
FIRMA DEL CONTRAENTE _____
FIRMA DEL GARANTE_____

ALLEGATO 9 - FAC SIMILE RENDICONTAZIONE STATO AVANZAMENTO SPESA

RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE SPESE EFFETTUATE A VALERE SUL BANDO "MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DI ASSOCIAZIONI FONDIARIE FORESTALI SMART - PROGETTO EUROPEO "LIFE CLIMATEPOSITIVE" - "PROGRAMME FOR ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION (LIFE) 2021/2027"

- STATO AVANZAMENTO SPESA -

Il/La Sottoscritto/a _____ Codice Fiscale_____
in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione fondiaria
_____ *con sede legale nel Comune di* _____ *Prov.* (___) *Cap* _____ *in via/piazza* _____ *codice fiscale*_____
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

che l'associazione fondiaria rappresentata ha effettuato spese per _____euro, pari al 50% della spesa ammessa a contributo, come da seguente prospetto riepilogativo e nel rispetto delle disposizioni del Bando "**Progetto LIFE ClimatePositive - Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento di associazioni fondiarie forestali SMART**":

VOCE DI SPESA	N° FATTURA	FORNITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO IVA	IVA	IMPORTO TOTALE

- allega la documentazione prevista dal bando al par. C.5 (la documentazione giustificativa delle spese è archiviata in singole cartelle compresse in formato .zip aventi come nome il numero della fattura e contenenti la stessa fattura e i relativi giustificativi);
- chiede l'erogazione del 50% del contributo

DICHIARA INOLTRE:

- di essere a conoscenza dei limiti e delle condizioni stabilite dal sopracitato Bando;
- di essere a conoscenza delle disposizioni specifiche, in materia di controlli e restituzione del contributo, dettate dal paragrafo D.5 Controlli del Bando;
- di essere consapevole delle conseguenze previste per le dichiarazioni non veritiere dal codice penale, dalle leggi speciali nonché dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;

- che per gli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto, relativamente agli stessi costi ammissibili, altri finanziamenti pubblici, e che non richiederà finanziamenti pubblici per le stesse spese effettuate;
- di consentire a Regione Lombardia, in ogni momento e senza restrizioni, i controlli sulla documentazione e sui prodotti acquistati, conservando la documentazione in originale fino al 30 giugno 2031 (o 31 dicembre 2031 in caso di avvalimento dell'istituto della proroga).

Data, _____ Firma, _____

ALLEGATO 10 - FAC SIMILE RENDICONTAZIONE SALDO

RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE SPESE EFFETTUATE A VALERE SUL BANDO MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DI ASSOCIAZIONI FONDIARIE FORESTALI SMART - PROGETTO EUROPEO "LIFE CLIMATEPOSITIVE" - "PROGRAMME FOR ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION (LIFE) 2021/2027" - SALDO -

Il/La Sottoscritto/a _____ Codice Fiscale_____

in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione fondiaria

_____ *con sede legale nel Comune di* _____ *Prov.* (___) *Cap* _____ *in via/piazza* _____ *codice fiscale*_____ *n.* _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

che l'associazione fondiaria rappresentata ha effettuato spese per _____euro, come da seguente prospetto riepilogativo e nel rispetto delle disposizioni del Bando "**Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento di associazioni fondiarie forestali SMART - Progetto europeo "LIFE ClimatePositive" - "Programme for environment and climate action (LIFE) 2021/2027**":

VOCE DI SPESA	N° FATTURA	FORNITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO IVA	IVA	IMPORTO TOTALE

- allega la documentazione prevista dal bando al par. C.6 (la documentazione giustificativa delle spese è archiviata in singole cartelle compresse in formato .zip aventi come nome il numero della fattura e contenenti la stessa fattura e i relativi giustificativi.);
- chiede l'erogazione del contributo relativo alle spese effettuate per il Progetto di investimento

DICHIARA INOLTRE:

- di essere a conoscenza dei limiti e delle condizioni stabilite dal sopracitato Bando;
- di essere a conoscenza delle disposizioni specifiche, in materia di controlli e restituzione del contributo, dettate dal paragrafo D.1 Controlli del Bando;
- di essere consapevole delle conseguenze previste per le dichiarazioni non veritiere dal codice penale, dalle leggi speciali nonché dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000; che per gli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto, relativamente agli stessi costi ammissibili, altri finanziamenti pubblici, e che non richiederà finanziamenti pubblici per le stesse spese effettuate;
- di consentire a Regione Lombardia, in ogni momento e senza restrizioni, i controlli sulla documentazione e sui prodotti acquistati, conservando la documentazione in originale fino al 30 giugno 2028.

Data, _____ Firma,_____

ALLEGATO 11 - FAC SIMILE DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

DICHIARAZIONE LIBERATORIA
(da redigere su carta intestata della ditta fornitrice)

Si dichiara che le forniture di cui alle sottoelencate fatture, riferite alla domanda di contributo presentata dall'Associazione …… avente codice CUP……sono state interamente pagate e la Ditta sottoscritta non vanta alcun credito o patto di riservato dominio o prelazione sulle stesse. Si precisa inoltre che il materiale fornito è "nuovo di fabbrica" e che per la costruzione o l'assemblaggio non sono state utilizzate parti usate.

Si dichiara altresì che per le stesse forniture non sono state emesse note di credito a favore della Associazione. ……

Numero fattura	Data	Tipo di spesa	Importo netto IVA	Modalità di pagamento*	Importo lordo pagamento	Importo IVA pagamento	Importo netto IVA pagamento

*) Bonifico, Ricevuta bancaria, Home banking, altro

Data e timbro Ditta

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 12 – AUTOCERTIFICAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

AUTOCERTIFICAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA - (DURC)

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto_____, nato a _____(____)

In qualità di _____ della _____
Titolare / Rappresentante legale *Impresa / Società /Associazione fondiaria*

_____
Ragione sociale

Tipo impresa: *(barrare l'opzione che interessa)* ☐ Impresa
☐ Lavoratore autonomo

Sede legale in _____ via _____n._____CAP_____

Sede operativa in _____via_____n._____CAP_____

P. IVA _____ Codice Fiscale _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

☐ **L'impresa/società non ha dipendenti**;

☐ **L'impresa/società ha attualmente un organico medio annuo di n. ____ dipendenti compresi impiegati, amministrativi, tecnici e operai;**

☐ **L'impresa/società ha aperto le seguenti posizioni assicurative**:

N. posizione INAIL	N. posizione INAIL	N. posizione	Sede competente INPS

☐ **L'impresa/società applica il seguente contratto collettivo nazionale di lavoro**:
_____

☐ **L'impresa/società è in regola con il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti.**
(la presente dichiarazione sostituisce il certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e INAIL, per quanto di rispettiva competenza).

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, **alla presente autocertificazione va allegata fotocopia, (chiara e leggibile) di un documento d'identità, *in corso di validità*, del sottoscrittore.**
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data, *Firma (leggibile)*

_____ _____

ALLEGATO 13 – MODULO PER LA RINUNCIA ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

A Regione Lombardia

Direzione Generale Agricoltura,
sovranità alimentare e foreste

Struttura valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo

Oggetto: "Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento di associazioni fondiarie forestali SMART - Progetto europeo "LIFE ClimatePositive" - "Programme for environment and climate action (LIFE) 2021/2027".
RINUNCIA ALLA DOMANDA.

Il/La Sottoscritto/a _____

Codice Fiscale_____

in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione fondiaria

_____ *con sede legale nel Comune di* _____ *Prov. (___) Cap* _____ *in via/piazza* _____ *codice fiscale n.* _____*, e-mail*_____ *PEC* _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

formale rinuncia alla domanda n°_____ presentata il _____
protocollo_____ presentata a valere sul bando in oggetto.

Data _____

_____

Il legale rappresentante

ALLEGATO 14 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO "MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DI ASSOCIAZIONI FONDIARIE FORESTALI SMART - PROGETTO EUROPEO "LIFE CLIMATEPOSITIVE" - "PROGRAMME FOR ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION (LIFE) 2021/2027"

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

FINALITÀ	BASE GIURIDICA	CATEGORIE DI DATI PERSONALI
I Suoi dati personali sono trattati al fine della partecipazione al bando "Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento di associazioni fondiarie forestali smart - progetto europeo "life climatepositive" - "programme for environment and climate action (life) 2021/2027"" e dell'eventuale erogazione del contributo.	Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6. Par. 1 lett. e) GDPR e nonché dell'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 L.R. 31/2008 art. 31 septies • Grant Agreement 101074589-LIFE21-CCM-IT-LIFE ClimatePositive che approva il progetto "LIFE ClimatePositive - Promoting SMART associations and innovative financing for responsible forest management and carbon sink enhancement" – WP5 – Task 5.2 D.G.R. 4711 del 14/07/2025	Dati comuni di legali rappresentanti di Associazioni Fondiarie Forestali: anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza).

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.
I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali le Prefetture, al fine delle verifiche in tema di antimafia previste dalla normativa vigente.
I Suoi dati personali sono saranno diffusi.
Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA SpA (fornitore) come Responsabile del trattamento, nominato dal Titolare per la gestione e la manutenzione della piattaforma Bandi e Servizi.
Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione dell'ultimo pagamento per garantire i controlli in loco previsti dal bando.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.
Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.
Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 15/07/2025


LIFE
CLIMATE
POSITIVE